

COME SCEGLIERE IL GIUSTO RETINO PER LA STAMPA SERIGRAFICA

Faccio serigrafia da 15 anni e il punto critico è sempre lo stesso: la stampa di retini che molto spesso sono o troppo pieni o con effetto moirè! Stampo sempre su materiali lisci (lorica). Mi può dare qualche consiglio?

Cristian, Covolo di Pederobba

La **scelta del giusto retino** è effettivamente un **problema cruciale** per tutti i serigrafi, anche perché non esistono formule infallibili per determinare le caratteristiche del retino a partire da presupposti teorici. **La soluzione è perciò di tipo empirico**, secondo la regola che se una combinazione funziona, allora è giusta.

I parametri di un classico retino geometrico sono:

- 1) *la lineatura* (quanti punti per cm)
- 2) *l'inclinazione* rispetto alla trama del tessuto del telaio
- 3) *la dimensione*

Il parametro 3) è deciso dalle caratteristiche del disegno: a maggiore densità di colore corrisponde maggiore dimensione del retino, e viceversa.

In serigrafia, durante il processo di **incisione del telaio**, è normale che le **densità minori**, da 0 al 10-15% di densità, vengano “bruciate” e quindi non rimanga traccia del [disegno sul telaio](#).

Il risultato è che in quelle zone il colore non viene stampato.

Analogamente **le densità maggiori**, dal 75-80% in su, vengono “bucate” interamente sul telaio, con il risultato che in quelle zone si stampa il colore pieno.

E' perciò normalmente riconosciuto che in serigrafia si riescano a riprodurre solo densità

nell'intervallo tra il 15 e il 75%.

I maghi dell'incisione riescono a recuperare qualche punto in più, ma la sostanza non cambia.

In serigrafia si riescono a riprodurre solo densità nell'intervallo tra il 15 e il 75%.

I parametri 1) e 2) sono invece funzione del **numero di fili del telaio**. Se non li azzechiamo abbiamo il brutto effetto moiré. Come ho detto non ci sono formule da applicare, ma solo prove da fare e ogni serigrafo ha trovato le proprie combinazioni che gli risolvono il problema.

Posso darle alcune combinazioni, trovate con prove empiriche, che a noi hanno dato risultati positivi: tela a 55 fili retino a 38 lpi (linee per pollice) inclinato a 61°

- [tela a 77 fili](#) retino a 42 lpi inclinato a 61°
- [tela a 90 fili](#) retino a 55 lpi inclinato a 61°
- [tela a 100 fili](#) retino a 55 lpi inclinato a 35°
- [tela a 120 fili](#) retino a 42 lpi inclinato a 61°

Se, invece del classico retino geometrico, si utilizza il **retino stocastico** (retino con punti di forma irregolare tutti della medesima dimensione e disposti a caso, in cui varia solo la frequenza in funzione della densità), **si risolve molto meglio l'effeto moirè** e aumenta l'intervallo di riproducibilità dei mezzi toni.

Abbiamo verificato che la dimensione del retino stocastico, espressa in micron, è la seguente:

- tela a 55 fili retino stocastico grande 180 micron
 - tela a 77 fili retino stocastico grande 165 micron
 - tela a 90 fili retino stocastico grande 140 micron
 - tela a 100 fili retino stocastico grande 120 micron
 - tela a 120 fili retino stocastico grande 100 micron
-

[socialpoll id="2477564"]

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/109896/come-fare-pellicole-con-retino-in-serigrafia/>